

Campo, 28. VII. 1915.

Carissimo Professore.

Ricevo ora la sua cartolina e sono lieto di leggere che la sua salute è migliorata e che ha potuto (almeno sfuggire) dire per Vittorio. Mi affretto a risponderle soprattutto per farle notare che io ho già fatto a Roma le diagnosi contenute nel New Bulletin, essendo questo uno dei periodici che toccavano a me secondo la nota combinata col Trotter, della quale egli pure deve avere una copia cui attenersi per evitare duplicati. Ho già quasi esauriti gli opuscoli Gregazzianiani e se ella ha sotto mano qualche altro lavoro con diagnosi latine semplici (perché qui non ho dizionari) me lo può mandare, purché lo spedisca subito. Lo spero restar qui ancora una settimana od una diecina di giorni. Il tempo è buono e mi consente qualche gita in montagna. Con più cordiali saluti e con un bacio affettuoso mi abbia
Suo aff. vlt.
E. Bravetto

CARTOLINA POSTALE ITALIANA
(CARTE POSTALE D'ITALIE)



Al Chiaro Signore
Prof. Comm. P. A. Saccardo

Vittorio (*Brevito*)